



Venerdi' 05/07/2024

No ai sistemi di riconoscimento facciale sul posto di lavoro: il Garante sanziona una concessionaria

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Il Garante Privacy ha irrogato una sanzione ad una concessionaria per aver violato i dati personali dei dipendenti attraverso lâ€™utilizzo di sistemi di riconoscimento facciale per il controllo delle presenze sul posto di lavoro.

La sanzione ha fatto seguito al reclamo di un dipendente che lamentava:

- il trattamento illecito di dati personali, attraverso un sistema biometrico installato presso le due unitÃ produttive della societÃ ;
- lâ€™utilizzo di un software gestionale con cui ciascun dipendente era tenuto a registrare gli interventi di riparazione svolti sui veicoli assegnati, i tempi e le modalitÃ di esecuzione dei lavori, nonchÃ© i tempi di inattivitÃ con le specifiche causali.

Il Garante Privacy ha ribadito che l'utilizzo dei dati biometrici non Ã consentito in quanto non esiste nessuna norma di legge che al momento attuale preveda lâ€™utilizzo di tali dati per la rilevazione delle presenze. Pertanto, neanche il consenso manifestato dai dipendenti puÃ² essere considerato idoneo presupposto di liceitÃ , per lâ€™asimmetria tra le rispettive parti del rapporto di lavoro.

Relativamente, invece, allâ€™utilizzo del software gestionale raccoglieva dati personali relativi alle attivitÃ dei dipendenti per redigere report mensili da inviare alla casa madre, il Garante ha accertato che lo stesso avveniva in assenza di unâ€™idonea base giuridica e di unâ€™adeguata informativa che, nel contesto del rapporto di lavoro, Ã espressione del principio di correttezza e trasparenza. L'AutoritÃ ha quindi ordinato alla societÃ di conformare il trattamento dei dati effettuato mediante il software gestionale alle disposizioni della normativa privacy.

<https://www.garanteprivacy.it>